

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia e legislazione d'impresa <i>adeguamento di: Economia e legislazione d'impresa (1357540)</i>
Nome inglese	Economics and law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	14/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/economia-e-legislazione-d-impresa-2014
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Food marketing e strategie commerciali <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Gestione d'azienda <i>approvato con D.M. del05/04/2013</i> • Management <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Management dei servizi <i>corso da adeguare</i> • Management dei servizi <i>approvato con D.M. del10/04/2014</i> • Management dei servizi <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Management per l'impresa <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Mercati e strategie d'impresa <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Mercati e strategie d'impresa <i>corso da adeguare</i> • Mercati e strategie d'impresa <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione ha seguito criteri di: specificazione e perfezionamento dell'impostazione e del contenuto degli insegnamenti in modo da risultare maggiormente adeguato rispetto alle esigenze attuali e prospettive delle aziende, ma anche rispetto alle recenti esigenze delle professioni dell'area economica; razionalizzazione dell'impianto precedente, in quanto a efficacia ed efficienza del percorso formativo; miglioramento complessivo della qualità e della coerenza del percorso di studio.

Questi interventi, uniti alla sperimentazione di metodi didattici più avanzati e interattivi, consentono anche di avvicinare la durata reale degli studi a quella prevista dagli ordinamenti permettendo agli studenti, anche sul piano qualitativo, di raggiungere più elevati livelli di apprendimento, approfondimento e specializzazione circa i temi e i problemi trattati. In particolare, con riferimento a questa laurea magistrale, in base alle richieste delle aziende, delle professioni, degli studenti e, in generale delle parti sociali, è stato posto un maggiore accento, nel contenuto dei vari insegnamenti, in relazione all'approfondimento di temi avanzati e di natura caratterizzante il percorso di studio, quali la contabilità delle imprese nazionali, internazionali e dei gruppi di imprese, l'analisi finanziaria e la finanza aziendale, il funzionamento dei mercati finanziari, l'auditing, elementi avanzati di tecnica professionale applicati alle operazioni straordinarie di particolare rilevanza, complessità e attualità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Economia e legislazione d'impresa, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità

della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Alberto Cova, Preside della Facoltà di Economia, illustra l'offerta formativa della Facoltà.

Il Dott. Uberto Minghi, referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta del Dott. Minghi vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

L'Ing. Stefano Valvason, Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in "Economia e legislazione d'impresa", che afferisce alla classe LM-77 "Scienze economico-aziendali", le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- competenze, conoscenze ed abilità avanzate in area contabile, in area economica e di gestione aziendale, in area giuridica e in aree interdisciplinari, tali da permettere di svolgere la professione di dottore commercialista, revisore dei conti, esperto di internal auditing e consulente d'impresa, (anche su temi di carattere finanziario) oltre che di ricoprire il ruolo di quadro/responsabile della funzione di amministrazione, controllo e finanza di aziende di medie e grandi dimensioni, pubbliche e non profit;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno le abilità informatiche e telematiche utili allo svolgimento delle professioni indicate.

Quanto al percorso formativo, esso è strutturato in modo da sviluppare solide basi di competenza nell'area della gestione dell'impresa e nell'area quantitativa, in particolare attraverso le attività formative relative all'ambito economico aziendale e matematico-statistico.

L'area giuridica integra e rafforza la preparazione, mediante lo studio dei problemi complessi di governance delle aziende, del finanziamento, del diritto tributario, del diritto commerciale e del lavoro, della disciplina della crisi dell'impresa e della contrattualistica d'impresa.

Nell'ambito della laurea magistrale in Economia e legislazione d'impresa, dopo un percorso comune, è possibile inoltre per lo studente approfondire ulteriormente una delle seguenti aree specifiche di conoscenza e di specializzazione professionale:

- l'area delle competenze tipicamente professionali, importanti per fornire allo studente una preparazione utile per accedere agli esami di abilitazione per l'iscrizione all'albo e in generale per lo svolgimento della professione di dottore commercialista, di consulente aziendale/societario e di esperto del controllo contabile/amministrativo delle aziende;
- l'area delle competenze più marcatamente finanziarie, utili nell'ambito della consulenza aziendale, in campo finanziario, dell'investment banking, del diritto e della finanza delle società quotate;
- l'area delle competenze tipicamente di auditing, importanti per fornire allo studente una preparazione strumentale nel campo della revisione e organizzazione contabile, della governance d'azienda e del controllo interno.

A tal fine si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo, affiancando alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo dei seguenti strumenti di didattica attiva: esercitazioni, discussioni di casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori, manager ed esponenti del mondo delle professioni dell'area economica, sia nazionali che internazionali, simulazioni di incarichi professionali di diversa complessità, check-up aziendali. Sono altresì previsti tirocini formativi presso aziende, studi e società professionali, enti e istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che internazionali.

E' previsto l'utilizzo di supporti didattici e piattaforme on line per l'arricchimento delle lezioni in aula, il supporto allo studente, lo scambio e l'approfondimento del materiale oggetto delle lezioni/seminari.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento, sia con riferimento alle operazioni ordinarie di funzionamento delle aziende che in relazione alle operazioni straordinarie.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula; dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente; tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio; la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- sa esprimersi in lingua inglese;
- ha capacità di analisi dei problemi, anche complessi;
- ha capacità relazionali;
- è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi di casi in aula nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

La lingua inglese viene appresa mediante la partecipazione ad appositi laboratori e verificata mediante specifiche prove.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi e' fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- sa tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributaria, commerciale, fallimentare nonché dei principi contabili e di revisione;
- ha conoscenze utili allo sviluppo della professione verso tematiche collegate al controllo della qualità.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori di carattere professionale lo abitua a

misurarsi con problemi concreti e a una costante attività di aggiornamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina i requisiti curriculari richiesti per l'accesso, le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale.

L'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come indicato nel campo "Caratteristiche della prova finale" e nelle "Note relative alle altre attività", le attività formative di tirocinio professionale e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate per i curricula per i quali sono previste attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili. Per tali curricula, gli studenti sono tenuti ad acquisire nelle attività di tirocinio 12 CFU e ulteriori 12 CFU per la prova finale, per un totale complessivo di 24 CFU.

Per i curricula che non prevedono attività di tirocinio, gli studenti devono acquisire 24 CFU nella prova finale.

In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Dottore commercialista****funzione in un contesto di lavoro:**

Presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali; tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati; effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale; presta consulenza tributaria ad enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore.

competenze associate alla funzione:

Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.

sbocchi professionali:

Studi professionali che prestano consulenza tributaria, economica, contabile, commerciale e fallimentare ad enti, imprese e persone fisiche.

Consulente di impresa e in generale dazienda**funzione in un contesto di lavoro:**

Sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista, presta consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente a operazioni condotte su scala nazionale ed internazionale (fusioni, acquisizioni, cessioni ed altre operazioni afferenti alla contrattualistica internazionale; progettazione di modelli e strumenti di controllo avanzati adatti ad imprese operanti su scala globale). Effettua valutazioni economico-finanziarie in sede di operazioni straordinarie; svolge analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing; si occupa della verifica della compliance (che include anche la verifica delle procedure di quality control).

competenze associate alla funzione:

Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.

sbocchi professionali:

Società di consulenza strategica e gestionale, a livello nazionale e internazionale

Professionista del controllo aziendale**funzione in un contesto di lavoro:**

Effettua operazioni di verifica delle poste di bilancio di esercizio e consolidato delle imprese nazionali e internazionali ai fini della certificazione contabile; effettua operazioni connesse al sistema di controllo interno delle aziende ed enti; effettua valutazioni economico-finanziarie e controlli in sede di operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, cessioni ed altre operazioni societarie); presta consulenza in materia amministrativa e di controllo aziendale

competenze associate alla funzione:

Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.

sbocchi professionali:

Società di revisione nazionali e internazionali; società di consulenza specializzate in temi di controllo interno e legal services nella consulenza in materia di sistemi informativi aziendali e governance; studi professionali specializzati nel controllo interno ed esterno di società ed enti.

Quadro/Responsabile della funzione di amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni**funzione in un contesto di lavoro:**

Progetta e gestisce i sistemi di misurazione economico finanziaria. In particolare, sa redigere il piano dei conti di contabilità generale, effettuare le rilevazioni e redigere il bilancio d'esercizio; sa impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto; sa determinare il reddito imponibile dell'impresa; pianifica, organizza e gestisce i processi di internal auditing; verifica l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio; formula protocolli di comportamento e direttive aziendali; verifica la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; controlla le procedure relative alle autorizzazioni interne; valuta la rispondenza delle procedure e formula eventuali correttivi; ricerca le fonti di finanziamento più vantaggiose e offre un supporto alle scelte di investimento.

competenze associate alla funzione:

Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.

sbocchi professionali:

Società di revisione e di consulenza in materia di amministrazione, finanza e controllo; imprese industriali, commerciali e di servizi di piccole, medie e grandi dimensioni, anche internazionali, nell'ambito della funzione di amministrazione, finanza e controllo; enti pubblici ed enti non profit, nell'ambito della funzione di amministrazione, finanza e controllo

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**AMBITO ECONOMICO-AZIENDALE****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale avrà conoscenze avanzate in tema di:

- contabilità generale delle aziende;
- analisi delle problematiche di finanziamento delle aziende (in particolare nel profilo finanziario);
- bilancio e principi contabili nazionali e internazionali;
- analisi del bilancio di esercizio;
- controllo e revisione aziendale (in particolare nel profilo auditing);
- operazioni straordinarie di costituzione, cessione, trasformazione, liquidazione, fusione e scissione aziendale;
- trattamento fiscale delle principali operazioni ordinarie e straordinarie d'impresa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale saprà:

- redigere le scritture di contabilità generale riconducibili alle principali operazioni tipiche della gestione delle imprese;
- comprendere e analizzare i bilanci di esercizio delle imprese;
- analizzare le principali problematiche connesse al fabbisogno finanziario e in generale al finanziamento delle aziende (in particolare il laureato nel profilo finanziario);
- utilizzare i principali concetti e strumenti adottati per il controllo e la revisione contabile delle aziende (in particolare il laureato nel profilo auditing);
- analizzare le principali problematiche associate alle operazioni di costituzione, cessione, trasformazione, liquidazione, crisi, fusione e scissione aziendale;
- prestare consulenza di base sui temi della contabilità e del bilancio delle imprese, del controllo aziendale, della fiscalità e delle operazioni straordinarie delle imprese.

AMBITO GIURIDICO**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale avrà conoscenze giuridiche avanzate in tema di:

- costituzione e funzionamento delle società e operazioni straordinarie societarie;
- crisi di impresa;
- disciplina delle società quotate;
- trattamento fiscale delle principali problematiche d'impresa;
- aspetti normativi dei mercati finanziari (in particolare nel profilo finanziario);
- reati societari (in particolare nel profilo auditing).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale saprà analizzare implicazioni e impatto della disciplina legale nell'ambito della costituzione e del funzionamento delle società anche in caso di operazioni straordinarie, crisi di impresa, quotazione in borsa, trattamento fiscale, presenza nei mercati finanziari (in particolare nel profilo finanziario) e reati societari (in particolare nel profilo auditing).

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	26	34	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	16	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	10	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 76
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	16	12

Totale Attività Affini	16 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	25 - 60
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 152

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/05 IUS/12 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-S/03 SECS-S/06)

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionale presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni.

Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/06

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano gli elementi teorici necessari per la formalizzazione e la soluzione di problemi economici, finanziari ed attuariali. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono alla struttura e alle modalità applicative delle principali imposte, con riguardo alle recenti riforme del sistema fiscale e ai procedimenti di accertamento e di riscossione delle imposte. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/04

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano le fondamenta istituzionali degli attuali sistemi delle relazioni economiche, nazionali ed internazionali, le prassi e le problematiche giuridiche degli investimenti tra attori privati e pubblici, a livello nazionale ed internazionale e dei principali contratti.

Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/05

I saperi e le conoscenze riguardanti la varietà delle forme giuridiche organizzative delle imprese e imprese bancarie compresa l'attività contrattuale, cogliendo le interrelazioni tra diritto speciale e diritto generale dei contratti. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/02

I saperi e le conoscenze considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Note relative alle altre attività

All'interno di questo tipo di attività possono essere compresi, a giudizio della struttura didattica competente, anche tirocini o laboratori che consentano l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per la prova finale è stato previsto un range in quanto l'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale, sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/04/2015